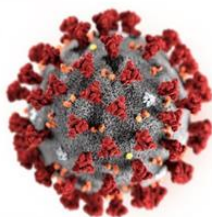




Fondazione Molina
Onlus - Varese



EMERGENZA CORONAVIRUS

Le disposizioni adottate dalla Fondazione Molina

Progetto di struttura

Modalità di attivazione nuovi ingressi dopo l'epidemia

L'ingresso di nuovi pazienti avverrà progressivamente, secondo le indicazioni contenute nella DGR 3115 del 07/05/2020 e successive modifiche. Il presente documento ha l'obiettivo di definire le linee di indirizzo per il nucleo di Cure Subacute affinché si adottino le opportune misure di carattere strutturale, organizzativo e procedurale finalizzate ad assicurare l'attività nelle massime condizioni di sicurezza possibile per i pazienti, il personale sanitario, tecnico e amministrativo, i fornitori e i consulenti che accedono alla struttura e per i visitatori. Il nucleo, durante la fase 2 dell'emergenza, è stato completamente risanato e ristrutturato.

Criteri generali di ammissione al nucleo

I pazienti, provenienti da U.O. ospedaliera, vengono segnalati secondo criteri predefiniti dalla DGR IX/1479. Le domande saranno valutate dal medico referente del nucleo di Cure Subacute in accordo con la Direzione Sanitaria. Il ricovero è rivolto a pazienti in fase sub acuta con:

- **FUNZIONE SUB ACUTA IN DIMISSIONE (da U.O. ospedaliera)**

Trattasi di ricoveri riferibili a pazienti che, pur avendo superato la fase acuta della malattia causa del ricovero ospedaliero, presentano una residua instabilità clinica con necessità mediche ed infermieristiche più complesse di quelle gestibili al domicilio. Il paziente può necessitare ancora di procedure diagnostiche o terapeutiche che non devono necessariamente essere eseguite in ospedale per acuti (è da profilarsi la possibilità di un livello minimo di potenziale diagnostico in ambito laboratoristico e radiologico).

- **FUNZIONE SUB ACUTA IN INGRESSO (da Pronto Soccorso)**

Trattasi di ricoveri riferibili a pazienti cronici con tendenza all'instabilità clinica che, dopo aver effettuato le valutazioni diagnostiche indifferibili attraverso un

accesso di emergenza-urgenza, non necessitano di trattamento in ospedale per acuti in quanto tale ricovero risulterebbe inappropriato.

Nel nucleo non è ammesso accogliere pazienti positivi al Covid-19. I pazienti in ingresso saranno accolti con esito negativo al tampone molecolare non antecedente alle 48 ore prima dell'inserimento e comunque sottoposti ad un periodo di sorveglianza per 10 giorni con l'esecuzione di tampone rapido antigenico a 0 e 5 giorni e molecolare al giorno 10.

Per i casi COVID-19 di futura eventuale insorgenza, è previsto il tempestivo trasferimento presso strutture di ricovero a carattere sanitario.

Nel caso di sospetta polmonite e/o insufficienza respiratoria o di sintomatologia clinica per probabile infezione da COVID-19 il paziente sarà sottoposto a tampone rapido e comunque inviato in ospedale per acuti per gli accertamenti del caso.

Tutto il personale dovrà adottare le misure specifiche per il contenimento dell'infezione e per la propria sicurezza.

I servizi della Fondazione

La Fondazione garantisce i servizi offerti adeguandosi alle direttive indicate dalle disposizioni ministeriali e dalla DGR 3115 e sue successive modifiche. Per qualsiasi informazione in merito alla gestione dei servizi è possibile contattare il nucleo al numero di telefono 0332 207329.

Modalità di accesso per familiari/caregiver ed esterni

Per accedere alla Fondazione, presso il nucleo di Cure Subacute, il visitatore deve essere in possesso di uno dei seguenti requisiti ed esibire relativa documentazione al personale incaricato:

- GREEN PASS;
- ESITO TAMPONE RAPIDO O MOLECOLARE effettuato entro le 48 ore prima dell'accesso in Fondazione.

Se non in possesso dei requisiti sopra riportati, i visitatori devono effettuare un tampone antigenico rapido, presso le farmacie autorizzate od altro ente.

L'ingresso/uscita pedonale transita dalla portineria della Fondazione per la rilevazione della temperatura corporea. E' obbligatorio recarsi, successivamente, presso il locale ex-bar per effettuare il triage, la registrazione dell'accesso e la consegna del codice comportamentale insieme all'informativa per il corretto trattamento dei dati.

Il personale incaricato informa e sensibilizza i visitatori al rispetto delle misure di prevenzione e contrasto della diffusione del contagio (indossare la mascherina FFP2, procedere ad un'adeguata igiene delle mani e devono garantire il rispetto del distanziamento).

L'ingresso ai Subacuti è limitato ad **una persona per volta** ed esclusivamente su appuntamento programmato e concordato con la struttura nei seguenti orari:

lunedì, mercoledì e venerdì dalle 11.30 alle 12.30
(salvo deroghe autorizzate dalla Direzione Sanitaria)

In caso di aggravamento delle condizioni di salute del paziente, in accordo con la Direzione Sanitaria, le visite potranno avvenire presso la camera, consentendo l'accesso a più familiari, uno per volta.

L'accesso ai visitatori è regolamentato, secondo le normative vigenti e su disposizione della Direzione Sanitaria rispettando le seguenti regole di comportamento:

- Misurazione della temperatura corporea;
- Divieto di ingresso in presenza di febbre (oltre 37.5°C) o altri sintomi influenzali;
- Impegno a rispettare tutte le disposizioni della Fondazione nel fare accesso in azienda.

In particolare:

- Mantenere la distanza di sicurezza di almeno 1 metro;
- Osservare le regole di igiene delle mani;

- Indossare la mascherina FFP2 (non è consentito l'utilizzo di maschere dotate di valvola di efflusso);
- Qualora un visitatore non avesse la mascherina protettiva, la Fondazione ne fornirà una e si accerterà che sia correttamente indossate;
- Impegno a ridurre i tempi di permanenza per il tempo minimo indispensabile;
- Laddove possibile compatibilmente alle condizioni cliniche di tollerabilità, anche il paziente indosserà i dispositivi di protezione delle vie aeree in base al livello di rischio;
- Saranno mantenute aperte, il più possibile, porte, finestre e vetrate al fine di favorire il ricambio di aria naturale degli ambienti interni;
- Saranno mantenute adeguate procedure di sanificazione dei locali e le attività di areazione, detersione e sanificazione del locale dove è avvenuta la visita, con attenzione alle superfici e agli altri elementi che vengono toccati più frequentemente (maniglie, interruttori, corrimano, etc.);
- Non è possibile introdurre oggetti o alimenti portati da casa se non in accordo con la Direzione Sanitaria;
- Impegno, per i dipendenti, ad informare tempestivamente e responsabilmente l'ufficio preposto della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Tutti i soggetti in ingresso sono sottoposti alla rilevazione del controllo temperatura.

Le misure adottate sono finalizzate a consentire in sicurezza lo svolgimento delle visite ai pazienti: in base all'evoluzione dello scenario epidemiologico, potranno essere rimodulate, anche in senso più restrittivo.

La Fondazione è tenuta a conservare un registro degli accessi, per almeno 14 giorni.

Relazione paziente-familiare/caregiver

Saranno ancora attive, in casi particolari, le attività di comunicazione alternativa al fine di evitare l'isolamento affettivo/relazionale del paziente, assicurando contatti con i

familiari/caregiver attraverso videochiamate o chiamate telefoniche da parte del personale di nucleo o operatori incaricati.

Le videochiamate avverranno in caso di condizioni particolari legate al paziente, che non consentono la visita settimanale.

Campagna vaccinale anti-Covid19

A partire da gennaio la Fondazione ha avviato un punto vaccinale residenziale per la somministrazione della vaccinazione anti-Covid19 ai residenti in RSA e operatori della struttura, con tempistiche stabilite secondo la disponibilità del vaccino stesso.

Il presente progetto di struttura potrà subire modifiche e aggiornamenti in seguito a pubblicazioni di circolari e disposizioni regionali o da parte del Ministero della Salute.